

Sorella Radio pensa all'infanzia

Sono già trascorsi otto anni da quel 28 aprile 1984 quando è stato inaugurato ufficialmente il centro "Sorella Radio Child Care" al numero 4 di Hampton St. a Fairfield. E' stata una conquista sofferta, iniziata con la posa della prima pietra nel 1979.

Il Centro, guidato da persone estremamente qualificate di varie nazionalità, oggi è una bellissima realtà. Un asilo nido all'avanguardia nel quale i bambini sono invitati ad esprimere liberamente tutto il loro potenziale e la loro fantasia creativa. Non ci sono regole fisse, non ci sono restrizioni, c'è solo un'attenta e scrupolosa guida specializzata. Il successo è ormai tale che la "lista di attesa" per accedere a "Sorella Radio" è estremamente lunga.

L'idea di questo asilo nido è stato un altro colpo di genio di Mamma Lena, già conduttrice a suo tempo di una trasmissione radio alla 2CH (e poi 2KY) denominata "Sorella Radio" e indirizzata ai più bisognosi della comunità. Una mezz'ora di dialogo con il pubblico per raccogliere viveri ed indumenti da regalare a famiglie o persone disagiate.



Nella foto lo «staff» dell'asilo. In piedi, da sinistra: Maria Prskalo, Gladys Monoz, Angela Murgida, Janet Frisch, Michelle Waters, Fina Pace, Lorraine Vagli. Sedute, da sinistra: Jytte Nielsen, Kulie Davies, Lesa Moore, Luise Shields.

L'appello diventò via via sempre più aperto e rivolto a tutte le comunità etniche. Il 1979, l'anno del fanciullo, fu l'anno della svolta, l'anno in cui Mamma Lena pensò che era giunto il momento di

fare qualcosa di più, qualcosa per i bambini, qualcosa che rimanesse al servizio della società, qualcosa come l'asilo nido che ha preso il nome da quello storico programma radio...